

Consiglio del papp
dell'ente

17.06.2026
Clos

AH B

DICHIARAZIONE DI VOTO DEL GRUPPO VENEGONO CIVICA

Ci troviamo oggi chiamati a esprimerci sulla presa d'atto della Deliberazione n. 191/2026 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia. I sottoscritti Consiglieri di opposizione intendono formalizzare e mettere a verbale le ragioni del proprio voto, che non può che essere di **ferma e motivata contrarietà**, sia per le difformità metodologiche rilevate dalla magistratura nella quantificazione delle riserve, sia per l'inaccettabile comportamento omissivo tenuto nei confronti dei Consiglieri comunali, sia, infine, per l'assoluta inadeguatezza della delibera oggi sottoposta all'aula.

Sotto il profilo strettamente tecnico, la Corte dei Conti ha accertato la **non conformità al dettato di legge** e ai principi contabili dei rendiconti di questo Ente per gli esercizi dal 2020 al 2024, limitatamente alla corretta quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE). La magistratura ha rilevato che l'Ente, nel determinare l'importo del fondo – che è stato regolarmente istituito e alimentato –, ha tuttavia applicato un calcolo parziale, escludendo dalla base di computo alcune specifiche entrate correnti allocate al Titolo III – Tipologia 500. Non siamo quindi di fronte a una totale assenza di accantonamenti, bensì a una loro parziale e non corretta quantificazione, che ha generato un valore del fondo non pienamente rispondente ai rigidi parametri normativi richiesti per i cinque anni considerati.

A fronte di ciò, l'aspetto politicamente più grave risiede nella **totale mancanza di trasparenza** e nell'occultamento delle informazioni subito da questa minoranza, fatto che ha ostacolato il pieno esercizio del nostro mandato ispettivo.

La cronistoria dei fatti, certificata dagli atti, è emblematica:

- **Il 31 marzo 2026**, la Corte dei Conti trasmette al Comune le note istruttorie sollevando i gravi rilievi sui bilanci passati.
- **Il 3 aprile 2026**, viene depositato ai consiglieri lo schema del Rendiconto di gestione 2025.
- **Il 16 aprile 2026**, l'Ente inserisce nel portale *ConTe* della Corte dei Conti il riscontro formale a firma del Revisore e del Responsabile finanziario (acquisito agli atti al prot. n. 4197). **Tale circostanza viene espressamente dichiarata e svelata dal Revisore dei Conti a pagina 1 del suo parere scritto**, l'unico atto che ha permesso a questa minoranza di ricostruire i fatti.
- **Il 23 aprile 2026**, si svolge il Consiglio Comunale.

In tutta questa fitta spola di documenti, scadenze e risposte difensive inviate ai magistrati contabili, **nessuno ha ritenuto doveroso informare i Consiglieri di opposizione della pendenza del controllo della Corte dei Conti**. Ci è stato sottoposto un Rendiconto 2025 che era già l'esito di una "corsa ai ripari" per sanare *in extremis* l'errore quinquennale contestato dalla Corte, senza che l'aula venisse informata della reale ed emergenziale motivazione di tali improvvisi adeguamenti nel fondo crediti.

Tutto ciò premesso e considerato, il Gruppo di Minoranza evidenzia che:

- **La delibera comunale come oggi proposta e formulata non recepisce in modo pieno e sostanziale la pronuncia della Corte dei Conti n. 191/2026**, che, lo si ribadisce, ha accertato una violazione normativa nella quantificazione del FCDE 2024 e ha richiesto un intervento immediato;
- **La delibera comunale di cui si discute minimizza il rilievo**, non assume alcuna responsabilità politica, non indica misure correttive, non impegna l'Ente a modificare i processi contabili, non prevede alcun monitoraggio, sostenendo invece che il rendiconto 2025 avrebbe già risolto il problema;

- **Tale impostazione riduce di fatto la presa d'atto ad un adempimento puramente formale** privo di qualsivoglia contenuto correttivo e ciò a dispetto ed in contrasto con quanto richiesto dalla Corte dei Conti e in assenza di qualsivoglia compiuta motivazione.

Per tali ragioni, **il voto della minoranza è contrario.**

Si precisa e si mette agli atti che il nostro è un voto contrario non alla Corte dei Conti, ma a una delibera che non assume la responsabilità politica e amministrativa di un rilievo serio, che riguarda direttamente la veridicità del bilancio e la tutela degli equilibri finanziari dell'Ente.

Chiediamo che la presente dichiarazione venga integralmente allegata al verbale della seduta odierna.

Venegono Inferiore, 17/06/2026.

Venegono Civica 2030 – I consiglieri

